

AREA  
AFFARI ISTITUZIONALI



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, LA PUBBLICAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI RIVISTE DI PROPRIETÀ DELL'ATENEO**

*Emanato con D.R. n. 2943/2021 del 10.11.2021*



## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, LA PUBBLICAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI RIVISTE DI PROPRIETÀ DELL'ATENEO**

PARTE GENERALE	3
Art.1- Oggetto	3
Art.2- Definizioni	3
ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA O ACQUISIZIONE IN PROPRIETÀ DI SAPIENZA	3
Art.3- Modalità e termini di presentazione delle domande di istituzione delle riviste	3
Art.4 - Valutazione delle domande da parte della Commissione mista per le riviste di proprietà dell'Ateneo	4
Art. 5- Procedura per l'istituzione di una nuova rivista	5
PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA	5
Art.6- Procedura per l'affidamento a SUE del servizio di pubblicazione	5
Art.7- Procedura per l'affidamento a editore esterno del servizio di pubblicazione	5
Art.8- Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma	6
FINANZIAMENTO DELLE RIVISTE DI ATENEO	6
Art.9- Natura e modalità di erogazione del contributo	6
Art.10- Rendicontazione del finanziamento	7
Art.11- Obblighi	7
Art.12- Uso del nome e del logo dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza su opere pubblicate con il contributo economico dell'Università	8
ALLEGATO 1- FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISTITUZIONE DI NUOVE RIVISTE DI ATENEO	9
ALLEGATO 2- FLUSSO PER L'ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA CON AFFIDAMENTO A SUE	10
ALLEGATO 3- FLUSSO DI ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA CON AFFIDAMENTO A EDITORE ESTERNO	11



## **PARTE GENERALE**

### **Art.1- Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le condizioni e le procedure per l'istituzione, la pubblicazione e il finanziamento di Riviste di proprietà dell'Ateneo, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

### **Art.2- Definizioni**

1. Rivista di proprietà dell'Ateneo: rivista scientifica con pubblicazione in modalità cartacea e/o digitale, a frequenza periodica prestabilita e registrata presso il Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma, a titolo di proprietà dell'Ateneo;
2. Commissione Mista per le riviste di proprietà dell'Ateneo: organismo con il compito di esaminare le problematiche concernenti le modalità di pubblicazione delle riviste di Ateneo, confermare, revisionare o modificare i criteri di ripartizione dei relativi contributi, esaminare le richieste di istituzione/acquisizione di nuove riviste;
3. Richiedente: un docente in servizio presso Sapienza, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, che presenta apposita richiesta di istituzione di una nuova rivista al proprio Direttore di Dipartimento;
4. Direttore Responsabile della rivista: un docente in servizio presso Sapienza, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, cui competono i diritti-doveri previsti dalla normativa vigente sulla stampa (L. n. 47/48) e derivanti dalla registrazione della rivista presso il Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma;
5. Sede della rivista: sede del Dipartimento di afferenza del Direttore Responsabile della rivista.

## **ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA O ACQUISIZIONE IN PROPRIETÀ DI SAPIENZA**

### **Art.3- Modalità e termini di presentazione delle domande di istituzione delle riviste**

1. Il richiedente deve produrre formale istanza al proprio Direttore di Dipartimento utilizzando il format allegato al presente regolamento (all.1), contenente tutte le informazioni rilevanti per la successiva valutazione della Commissione mista per le riviste di proprietà dell'Ateneo.
2. La domanda è inoltrata dal Direttore di Dipartimento all'Area Affari Istituzionali, secondo le seguenti scadenze temporali:
  - per le riviste con cadenza annuale, dal 1° gennaio al 31 marzo dell'anno di previsione di pubblicazione del primo numero;



- per le riviste con cadenza bimestrale/trimestrale/quadrimestrale/semestrale, dal 1° settembre al 30 novembre dell'anno precedente a quello previsto per la pubblicazione del primo numero.

#### **Art.4 - Valutazione delle domande da parte della Commissione mista per le riviste di proprietà dell'Ateneo**

1. La Commissione mista per le riviste di proprietà dell'Ateneo esprime un giudizio di ammissibilità, sulla base degli elementi contenuti nel format per la presentazione della domanda, tenendo conto anche della peculiarità della proposta rispetto alle iniziative editoriali già finanziate dall'Ateneo.

La Commissione, nella formulazione del giudizio, per le riviste di nuova istituzione, tiene conto del potenziale soddisfacimento dei seguenti indicatori adottati dall'ANVUR per la classificazione delle riviste in Classe A:

- *la composizione degli organi delle riviste;*
- *la previsione di diffusione nella comunità scientifica e la provenienza degli autori;*
- *l'accessibilità dei contenuti;*
- *l'apertura internazionale.*

2. Nel caso in cui la domanda riguardi il passaggio in proprietà a Sapienza di una rivista già edita da soggetto terzo, la sussistenza degli indicatori di cui al precedente capoverso, costituisce elemento necessario ai fini dell'accoglimento della domanda.

3. La Commissione Mista per le riviste di Ateneo si riserva la facoltà di valutare l'adozione di ulteriori criteri di ammissibilità, fermi restando i criteri di classificazione ANVUR.

4. La richiesta di istituzione di una rivista di proprietà della Sapienza deve prevedere, di norma, la pubblicazione con Sapienza Università Editrice (SUE), che esprimerà, preliminarmente al giudizio di ammissibilità della Commissione Mista, la propria disponibilità alla pubblicazione per il tramite degli organismi interni di governo.

5. Qualora SUE dichiarasse la propria motivata indisponibilità alla pubblicazione ovvero qualora il richiedente intendesse motivatamente affidare la pubblicazione ad un editore esterno, la Commissione Mista per le riviste di Ateneo esprimerà un proprio parere in merito insieme al giudizio di ammissibilità.

Gli esiti della valutazione della Commissione Mista in caso di giudizio positivo di ammissibilità sono comunicati al Dipartimento del richiedente per gli adempimenti consequenziali di cui al successivo art. 5.



#### **Art. 5- Procedura per l'istituzione di una nuova rivista**

In caso di valutazione positiva da parte della Commissione Mista, la proposta di istituzione di una nuova rivista, nonché di iscrizione al Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma è deliberata dal Consiglio del Dipartimento. Nella delibera sono definiti i seguenti elementi: la denominazione, le finalità scientifiche, la periodicità della rivista, il nominativo del Direttore Responsabile, l'editore, nonché le previsioni di spesa con scrittura contabile anticipata, a totale copertura delle spese di edizione, nonché le comprovate e stringenti motivazioni per un eventuale reincarico alla stessa Casa editrice. L'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento viene trasmesso all'Area Affari Istituzionali, che cura la predisposizione dell'istruttoria per il Consiglio di Amministrazione, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi di cui al precedente capoverso.

### **PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA**

#### **Art.6- Procedura per l'affidamento a SUE del servizio di pubblicazione**

In caso di istituzione di nuova rivista pubblicata con SUE ovvero in caso di scadenza del contratto di edizione per le riviste già attivate per le quali si intende procedere ad affidamento a SUE, il Dipartimento invia all'Area Affari Istituzionali l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento con il quale è deliberato tale affidamento e le relative scritture contabili, complete di impegno di spesa, a totale copertura del preventivo prodotto da SUE, per l'intera durata contrattuale.

L'Area Affari Istituzionali predispone l'istruttoria per il Consiglio di Amministrazione, previa verifica della documentazione.

#### **Art.7- Procedura per l'affidamento a editore esterno del servizio di pubblicazione**

1. In caso di istituzione di nuova rivista pubblicata con editore esterno, ovvero in caso di scadenza del contratto di edizione per le riviste già attivate, il Direttore Responsabile della rivista conferma o aggiorna i contenuti dei servizi editoriali ai fini della pubblicazione e li comunica al RAD del proprio Dipartimento, il quale dà avvio alla procedura per l'affidamento del servizio, ai sensi della vigente normativa in materia di affidamento di appalti e servizi. Il contratto di edizione potrà avere una durata massima pari ad un triennio, in coerenza con la programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo.

2. Laddove la procedura esplorativa preveda il reinvio dell'operatore economico uscente, nonché l'affidamento al medesimo del servizio di pubblicazione, il RUP del procedimento, sulla base delle valutazioni derivate dalle motivazioni comprovate e stringenti presenti nella delibera del Consiglio di Dipartimento, darà seguito alla procedura.



3. Il Dipartimento invia all'Area Affari Istituzionali l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento, con il quale si approva l'affidamento del servizio ad uno degli operatori economici. Allega, inoltre, tutte le verifiche a carico dell'operatore ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici e le scritture contabili, complete di impegno di spesa a totale copertura del preventivo prodotto dalla casa editrice, per l'intera durata contrattuale.

4. L'Area Affari Istituzionali predispone l'istruttoria per il Consiglio di Amministrazione, previa verifica della documentazione e in caso di approvazione del suddetto Organo, coordina le attività per la sottoscrizione del contratto rimessa in via esclusiva al Rettore pro-tempore, in qualità di Legale Rappresentante.

#### **Art.8- Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma**

1. In caso di approvazione del Consiglio di Amministrazione si rendono necessari i seguenti adempimenti:

- a) Iscrizione del Direttore Responsabile della rivista all'Ordine dei Giornalisti, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L. n. 47/48;
- b) Iscrizione della rivista al Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma, a cura dell'Area Affari Istituzionali.

2. In caso di duplice diffusione della rivista, sia in formato cartaceo che in formato digitale, gli adempimenti di cui al precedente comma andranno attuati per ogni singola modalità di pubblicazione.

#### **FINANZIAMENTO DELLE RIVISTE DI ATENEIO**

##### **Art.9- Natura e modalità di erogazione del contributo**

1. Ogni anno Sapienza stanZIA in bilancio un fondo destinato alle Riviste di proprietà dell'Ateneo o pubblicate in coedizione. Il finanziamento ha la finalità di contribuire a sostenere le spese editoriali di stampa o diffusione via internet delle pubblicazioni e viene erogato – con specifica destinazione d'uso - al Dipartimento presso il quale afferisce il Direttore Responsabile della rivista.

2. L'erogazione dei contributi alle riviste, variabile di anno in anno, avviene nel corso dell'anno successivo a quello della pubblicazione, dopo il deposito presso l'Area Affari Istituzionali di una copia digitale del volume completo (comprensivo di tutte le uscite in base alla periodicità registrata presso il Registro Stampa del Tribunale Ordinario di Roma), di una dichiarazione di conformità all'originale, resa dal Direttore Responsabile della stessa, nonché di avvenuta stampa nel caso di diffusione cartacea della rivista. Il mancato deposito presso gli uffici entro il termine perentorio del 31 marzo di ogni anno, comporta la perdita del contributo per il relativo anno contabile.

3. L'ammontare del contributo è determinato dalle risorse complessivamente destinate alle riviste, dal numero delle riviste che hanno



accesso al finanziamento e dai parametri di valutazione individuati dalla Commissione Mista per le riviste di Ateneo, approvati in Consiglio di Amministrazione ed emanati con successivo Decreto Rettorale.

4. La Commissione annualmente effettua una ricognizione sullo stato delle riviste che beneficiano del contributo, riservandosi di aggiornare i criteri di valutazione utili ai fini del mantenimento del contributo stesso.

5. La decadenza dalla registrazione presso il Registro Stampa del Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 47/48 *“L'efficacia della registrazione cessa qualora (...) si sia verificata nella pubblicazione una interruzione di oltre un anno”*, comporta la perdita del contributo di Ateneo.

#### **Art.10- Rendicontazione del finanziamento**

Ogni anno, entro il 31 marzo, il Dipartimento che riceve il contributo inoltra all'Area Affari Istituzionali una relazione elaborata dal Direttore della rivista ed approvata dal Consiglio di Dipartimento in cui sono illustrati in maniera dettagliata i finanziamenti ricevuti e le spese sostenute, sia per quanto riguarda la pubblicazione del periodico, sia per quanto concerne le attività scientifiche ed editoriali ad esso connesse. Tra le spese sostenibili rientrano:

- Costi di pubblicazione;
- Costi di iscrizione del Direttore Responsabile presso Ordine giornalisti;
- Costi per l'organizzazione di eventi connessi alla presentazione o alla diffusione della conoscenza della rivista;
- Costi relativi alla sottoscrizione di abbonamenti a banche dati;
- Ogni altra spesa connessa alla pubblicazione della rivista e alle attività scientifiche ed editoriali ad essa strettamente legate.

Qualora i costi sostenuti siano inferiori al contributo ricevuto, le correlate economie di spesa andranno trasferite all'Amministrazione Centrale entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **Art.11- Obblighi**

Il Dipartimento che riceve il contributo di Ateneo per le riviste di afferenza si impegna a:

- provvedere entro il 31 gennaio di ogni anno al pagamento della quota annuale all'Ordine dei Giornalisti del Direttore Responsabile;
- comunicare all'Area Affari Istituzionali entro il 1° giugno di ogni anno eventuali cambiamenti intervenuti relativamente alla sede legale e al rappresentante legale dell'editore;
- comunicare qualsiasi mutamento intervenuto nel titolo, periodicità, Direttore Responsabile, previa delibera del Consiglio di Dipartimento;
- dare avvio tempestivamente e non oltre 6 mesi prima della scadenza del contratto in vigore, alla procedura di affidamento del servizio di pubblicazione al nuovo operatore economico, secondo le modalità di cui agli artt. 6-7;



- comunicare la volontà, previo parere favorevole del Consiglio di Dipartimento, di sottoscrivere accordi di collaborazione con soggetti terzi, che abbiano ad oggetto la rivista, che saranno rimessi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

**Art.12- Uso del nome e del logo dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza su opere pubblicate con il contributo economico dell'Università**

Le pubblicazioni devono riportare sulla copertina il logo e la denominazione dell'Università e, all'interno, la seguente citazione: "L'OPERA è stata pubblicata con il contributo dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza".





## **ALLEGATO 1- FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISTITUZIONE DI NUOVE RIVISTE DI ATENEO**

1. Notizie di carattere generale:

- Titolo della rivista, ed eventuale sottotitolo;
- Sede del periodico (nome del Dipartimento/Centro/Facoltà ed indirizzo);
- Direttore responsabile (docente in servizio presso Sapienza), specificando se il Direttore indicato ha la responsabilità della direzione di altre riviste di Ateneo o esterne, e/o se è membro del comitato direttivo di altre riviste di ateneo.

2. Caratteri della rivista:

- Carattere del periodico (scientifico, tecnico, letterario ecc.);
- Cadenza della pubblicazione (Periodicità annuale, semestrale ecc.);
- Previsione del mese/anno di prima pubblicazione;
- Editore ipotizzato;
- Eventuali fonti di finanziamento pubbliche o private (specificare quale tipo di strumento negoziale/eventuale importo);
- Banche dati di riferimento da considerare;

3. Contenuto culturale e scientifico della rivista:

- Argomenti trattati;
- Discipline potenzialmente coinvolte;
- Scopo e obiettivi della rivista;
- Lingua di pubblicazione;
- Quale contesto scientifico – indicare riviste nazionali e internazionali di riferimento.

4. Modalità di diffusione:

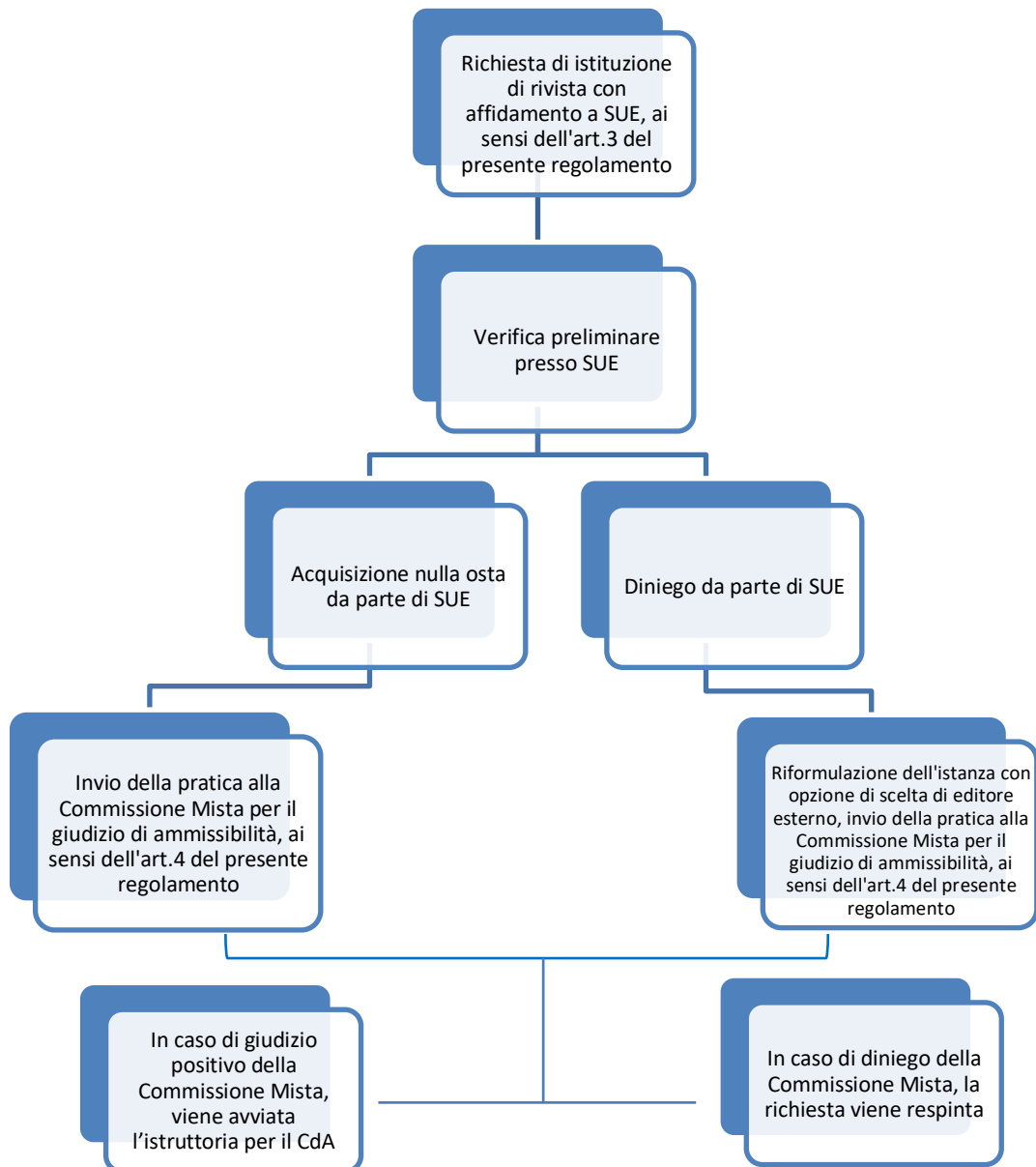
- Diffusione (cartacea, digitale, cartacea+digitale);
- Indirizzo web
- Open access (riferimenti piattaforma).

5. Organi direttivi:

- Comitato scientifico;
- Comitato direttivo;
- Redazione;
- Eventuali editori associati.



## ALLEGATO 2- FLUSSO PER L'ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA CON AFFIDAMENTO A SUE





### ALLEGATO 3- FLUSSO DI ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA CON AFFIDAMENTO A EDITORE ESTERNO

